



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI  
CONSIGLIO INTERCLASSE PRODUZIONI E TECNOLOGIE AGRARIE

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie – Classe LM-69 ANNO 2021

La Commissione AQ è composta dal Coordinatore del CI PTA prof. Emanuele Schimmenti, Prof. Ordinario nel SSD AGR/01, dal Prof. Luca Altamore, Prof. Associato nel SSD AGR/01, dal Prof. Salvatore La Bella, Prof. Associato nel SSD AGR/02, dalla Dott.ssa Rosalia Maria Valenti in qualità di Personale tecnico amministrativo e dallo studente Dr. Claudio Mirabella.

La Commissione AQ ha tenuto 4 riunioni: 10/06/2021, 18/06/2021, 21/06/2021 e 16/07/2021; nella prima riunione i Componenti hanno preso visione della documentazione a supporto inviata dagli uffici del Rettorato e della documentazione prodotta dal CdS; nella seconda riunione i Componenti hanno predisposto le prime sezioni del Rapporto Ciclico di riesame; nella terza hanno completato la redazione del Rapporto; nella quarta hanno integrato il rapporto sulla base delle indicazioni del PQA dell'Ateneo.

L'analisi è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- Scheda SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni;
- Dati AlmaLaurea;
- Indicatori e rapporti SMA;
- Verbali del C.I. PTA;
- Rapporto di Riesame ciclico 2016.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato discusso e approvato nella seduta del C. I. PTA del 20/07/2021

### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studi in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (SPTA), afferente al Consiglio Interclasse in Produzioni e Tecnologie Agrarie (PTA) articolato in due curricula "Produzioni vegetali" e "Agroecologia e gestione del verde multifunzionale" - che prevedeva nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), approvato dal Consiglio di Corso di Studio il 19/01/2016, di migliorare il benchmarking internazionale del corso, di incentivare la formazione degli Studenti rivolta al mondo del lavoro, di migliorare le evidenze documentali dei lavori e di aumentare l'efficacia della valutazione didattica degli studenti -, ha subito alcune trasformazioni, raccogliendo suggerimenti, proposte e segnali dalla comunità accademica e dal mondo del lavoro. Si riportano di seguito le azioni intraprese.

#### *Azione correttiva/migliorativa n. 1 – Semplificazione, attrattività e miglioramento dell'offerta formativa*

I cambiamenti sono andati nella direzione già individuata dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), in termini di revisione dell'ordinamento didattico, e hanno riguardato, per i due curricula, principalmente la riformulazione dell'offerta formativa con le modifiche di seguito riportate.

#### *Curriculum "Progettazione e gestione di parchi e giardini":*

Nell'A.A. 2017/18 viene trasformato l'insegnamento di "Metodologia sperimentale e statistica" in "Laboratorio di metodologia sperimentale e statistica". Nell'A.A. 2018/2019 con la variazione dell'ordinamento didattico viene inserito l'insegnamento "Lingua inglese" con 6 CFU; il tirocinio viene ridotto da 8 a 6 CFU; il corso integrato di "Arboricoltura ornamentale e paesaggio" con gli insegnamenti "Arboricoltura e paesaggio" e "Agricoltura urbana" viene trasformato nel corso integrato "Arboricoltura urbana e architettura rurale" con gli insegnamenti "Progettazione dell'architettura rurale" e "Agricoltura urbana"; la prova finale passa da 8 CFU a 10 CFU; il corso integrato di "Difesa del verde ornamentale" con gli insegnamenti "Controllo integrato

delle malattie delle piante ornamentali” e “Artropodi delle piante ornamentali” viene trasformato nel corso integrato “Difesa del verde ornamentale” con gli insegnamenti “Artropodi delle piante ornamentali” e “Controllo integrato delle fitopatie”; viene eliminato l’insegnamento “Laboratorio di metodologia sperimentale e statistica”; si è inoltre proceduto alla riduzione del numero di ore di didattica per tutti gli insegnamenti con 9 CFU. Nell’ A.A. 2020/21 si è proceduto al cambiamento del nome del curriculum “Progettazione e gestione di parchi e giardini” in “Gestione del verde tecnico e ornamentale”; nello stesso anno accademico si è provveduto altresì al cambiamento della denominazione di alcuni insegnamenti: corso integrato “Interazione tra piante ornamentali e ambiente urbano” con gli insegnamenti “Piante arboree nell’ecosistema urbano” e “Piante erbacee nell’ecosistema urbano” viene trasformato nel corso integrato “Gestione delle piante in ambiente urbano” con gli insegnamenti “Gestione agroecologica delle specie erbacee in ambiente urbano” e “Gestione del patrimonio arboreo in ambiente urbano”; l’insegnamento “Progettazione e gestione del verde” viene trasformato in “Gestione del verde ornamentale. Durante l’intero periodo, sono state approvate variazioni in relazione alla tipologia ed alla consistenza degli insegnamenti a scelta consigliati.

Curriculum “*Produzioni vegetali*” le modifiche hanno riguardato:

Nell’A.A. 2017/18 viene trasformato l’insegnamento di “Metodologia sperimentale e statistica” in “Laboratorio di metodologia sperimentale e statistica”. Nell’A.A. 2018/19 con la variazione dell’ordinamento didattico, viene eliminato l’insegnamento “Laboratorio di metodologia sperimentale e statistica”; il tirocinio viene ridotto da 8 a 6 CFU; la prova finale passa da 8 CFU a 10 CFU; viene inserito l’insegnamento “Lingua inglese” con 6 CFU; il corso integrato in “Sistemi arborei delle specie caducifoglie” con gli insegnamenti “Frutticoltura” e “Viticoltura”, viene trasformato nei due insegnamenti “Frutticoltura” e “Viticoltura”; vengono eliminati gli insegnamenti di “Acarologia e difesa integrata” e “Controllo integrato da fitopatie” e viene istituito il corso integrato in “Difesa delle produzioni vegetali” con gli insegnamenti “Acarologia e difesa integrata” e “Controllo integrato da fitopatie”; si è inoltre proceduto alla riduzione del numero di ore di didattica per tutti gli insegnamenti con 9 CFU.

Durante l’intero periodo, sono state approvate variazioni in relazione alla tipologia ed alla consistenza degli insegnamenti a scelta consigliati

Per ambedue i curricula per l’anno accademico 2021/2022 sono state effettuate variazioni di manifesto. Relativamente al curriculum “Produzioni vegetali” si è provveduto allo spostamento di 3 CFU dall’insegnamento di “Sistemi orticoli” (da 9 CFU a 6 CFU) a quello di “Laboratorio CAD, GIS e telerilevamento” (da 3 CFU a 6 CFU). Per il curriculum “Gestione del verde tecnico e ornamentale” si è provveduto invece sia al cambio di denominazione dello stesso in “Agroecologia e gestione del verde multifunzionale” che di alcuni insegnamenti “Floricoltura e florovivaismo” in “Ortoflorovivaismo e orticoltura urbana”; “Tassonomia delle specie ornamentali” in “Biodiversità delle specie vegetali”; “Applicazioni di CAD per la progettazione in agricoltura” in “Laboratorio di CAD, GIS e telerilevamento”; “Ergonomia ed antinfortunistica” in “Sicurezza ed ergonomia”; “Gestione delle piante in ambiente urbano CI”, articolato nei moduli “Gestione agroecologica delle specie erbacee in ambiente urbano” e “Gestione del patrimonio arboreo in ambiente urbano”, in “Agroecologia in ambiente urbano CI” articolato nei moduli “Agroecologia delle specie erbacee e “Sistemi arborei multifunzionali”; insegnamento “Difesa del verde ornamentale CI” con i moduli “Artropodi delle piante ornamentali” e “Controllo integrato delle fitopatie” in “Difesa del verde urbano CI” con i moduli “Controllo biologico conservativo” e “Controllo integrato delle fitopatie” con la finalità di renderlo più attrattivo ed aderente alle richieste del mercato. A tali variazioni faranno seguito i relativi adattamenti delle schede di trasparenza.

Nel periodo successivo al precedente RRC, annualmente è stata effettuata una puntuale verifica (Commissione AQ e Consiglio Interclasse) delle schede di trasparenza volta in particolare a: a) equilibrare il contenuto con i CFU erogati; b) identificare ed eliminare eventuali incongruenze tra i contenuti didattici e gli obiettivi formativi specifici; c) rendere gli insegnamenti coerenti con i descrittori di Dublino; d) eliminare sovrapposizioni e ripetizioni eventualmente esistenti tra i diversi insegnamenti; e) ottimizzare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. In tutte le schede di trasparenza, peraltro, almeno il 20% delle ore di ciascun insegnamento è stato dedicato a esercitazioni/visite didattiche/attività di laboratorio come indicato nel RRC.

#### *Azione correttiva/migliorativa n. 2 – Ottimizzazione del percorso di studio*

In relazione alle criticità relative al percorso di studio degli studenti è stata implementata l’attività di tutorato del CdS nell’accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo. E’ stato dato supporto formativo agli studenti nell’ambito dell’azione di tutorato svolta dai tutor della didattica del SAAF, la cui attività si svolge regolarmente con il coordinamento del COT, che ha curato la selezione dei tutor, e la collaborazione dei delegati all’orientamento del Dipartimento. In questa ottica, il CdS individua regolarmente alcuni docenti come Tutor per la didattica. Queste informazioni sono presenti all’interno del sito web del dipartimento SAAF e del CdS.

#### *Azione correttiva/migliorativa n. 3 – Implementazione delle competenze professionali e degli stage durante il percorso di studio e costituzione di un Comitato di indirizzo del Corso di Studio*

In entrambi i curricula del CdS in SPTA a partire dall’A.A. 2018/19 il numero di CFU attribuiti al tirocinio sono stati ridotti portandoli da 8 a 6, rispondenti alle esigenze formative dei laureandi. Contestualmente sono cambiate le modalità di

attribuzione e di valutazione dell'attività di tirocinio, mediante l'utilizzo del portale Unipa, e di un'apposita Commissione del PTA alla quale partecipa un docente del CdS. L'accreditamento delle Imprese, degli studi professionali, degli Enti, etc., avviene attraverso il portale di AlmaLaurea con una gestione centralizzata a livello di segreteria didattica del Dip. SAAF, con buoni riscontri da parte dei tutor universitari e aziendali.

Con la finalità di implementare le competenze professionali nei due curricula, a partire dall'A.A. 2021/22, viene inserito il "Laboratorio di CAD, GIS e Telerilevamento" di 6 CFU che sostituisce "Applicazioni di CAD per la progettazione in agricoltura" di 6 CFU nel Curriculum "Agroecologia e gestione del verde multifunzionale" e di 3 CFU nel curriculum "Produzioni vegetali"

Sulla scorta di quanto indicato nel precedente RRC e sulla base di quanto emerso nel corso delle consultazioni con i portatori di interessi avvenute in data 5 febbraio 2019 presso l'Aula Magna G.P. Ballatore, sono state incentivate le attività teorico-pratiche (esercitazioni, visite tecniche), revisionando le schede di trasparenza, sfruttando i finanziamenti concessi dall'Ateneo sotto il coordinamento di un delegato per le attività connesse alle visite tecniche del CI PTA, effettuate fino all'insorgere della pandemia COVID 19. Sono state, peraltro, promosse attività seminariali, a livello di singoli insegnamenti o interdisciplinari adottando un approccio di filiera, su tematiche inerenti il percorso di studio, anche in collaborazione con le associazioni studentesche e coinvolgendo i portatori di interesse al fine anche di attivare attività di tirocinio extra curriculare. Le suddette attività sono state effettuate nel periodo pandemico nella maggior parte dei casi a distanza. Tali attività ed i docenti coinvolti hanno surrogato quanto previsto, nel precedente RRC, in merito alla costituzione di un Comitato di indirizzo del Corso di Studio.

#### *Azione correttiva/migliorativa n. 4– Internazionalizzazione*

L'analisi dei contenuti formativi dei corsi delle istituzioni universitarie straniere coinvolte previste nel precedente RRC ha evidenziato, fin da subito, delle criticità in termini di coerenza. Si è, pertanto, in questo periodo, provveduto ad apportare delle modifiche al fine di rendere più coerente tutta l'offerta formativa del CdS in linea con le esigenze di mercato nazionale, con un incremento notevole del numero di iscritti, e coerenti con l'offerta formativa delle università straniere.

Il consolidamento del livello di internazionalizzazione del CdS è stato indirizzato al potenziamento della mobilità *outgoing*, intensificando le iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship. È stata inoltre incrementata la visibilità dei rapporti di interscambio sul sito web e sulle pagine social del CdS, anche tramite incontri dedicati all'argomento, svolti in collaborazione con le associazioni studentesche. Il Coordinatore ha proceduto alla designazione di una specifica delega per l'internazionalizzazione del CI PTA.

#### *Azione correttiva/migliorativa n. 5– Aule e Attrezzature*

Per superare le criticità in merito alle attrezzature a supporto delle attività didattiche, segnalate dai laureati (indagine AlmaLaurea), dagli studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS (Relazioni annuali), ha segnalato e continua a segnalare al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), la necessità di potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori e degli spazi e attrezzature a servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione congiunturale legata all'emergenza COVID-19 che ha reso possibile l'allestimento delle aule per l'erogazione della didattica in forma mista.

#### *Azione correttiva/migliorativa n. 6– Comunicazione e visibilità del CdS*

Nel periodo considerato, le attività di comunicazione e visibilità intraprese dal CI PTA per promuovere la LM "Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie" sono state svolte nell'ambito di iniziative coordinate di Ateneo e di dipartimento (Welcome Day), nel corso delle quali sono state presentate le peculiarità di ciascuno dei curricula. Queste informazioni sono presenti all'interno del sito web del dipartimento SAAF, nel sito del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/consiglio-interclasse-pta-00001/>) e nella sezione dedicata all'orientamento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/orientamento/>), la cui struttura è stata recentemente rinnovata. Oltre alla presenza dell'Offerta Formativa del CdS nei siti web Unipa, e quindi del SAAF, gli studenti trovano informazioni utili anche nella pagina Facebook del CdS. Inoltre, viene data ampia pubblicità a iniziative quali Recruiting Day e Career Day, organizzate annualmente dal Placement dell'Ateneo con l'obiettivo di mettere in contatto aziende e imprese con i giovani laureandi e laureati, favorendo il loro accesso al lavoro.

#### *Azione correttiva/migliorativa n. 7– Esame annuale dei rapporti del NdV, della Commissione CPDS, delle opinioni degli studenti, delle evidenze documentali dei lavori dei delegati e delle commissioni*

Annualmente in occasione delle sedute del Consiglio Interclasse del PTA sono stati portati in discussione i risultati emersi dai rapporti del NdV e della Commissione CPDS, dall'analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti, nonché le problematiche emerse dai lavori portati avanti da ogni commissione/delegato.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie consente ai laureati di ampliare e consolidare

la loro formazione scientifica nel settore professionale agrario multifunzionale. Il CdS, con la sua articolazione nei curricula "Produzioni Vegetali" e "Agroecologia e gestione del verde multifunzionale", è finalizzato al perfezionamento delle competenze tecniche e scientifiche per la progettazione, la gestione e il controllo di sistemi agricoli produttivi, con connotazioni di sostenibilità e multifunzionalità; al consolidamento delle capacità professionali e scientifiche nel campo dell'imprenditorialità agricola e della gestione e valorizzazione dei prodotti e dei processi di qualità; all'acquisizione di competenze nella gestione agroecologica e valorizzazione del verde multifunzionale (tecnico, ornamentale, storico, sportivo e ricreazionale) urbano ed extraurbano; all'applicazione delle politiche comunitarie e di mercato e alla valutazione degli investimenti.

Le variazioni dell'ordinamento didattico, dei manifesti e delle schede di trasparenza intervenuti dall'ultimo RRC hanno tenuto conto sia del parere delle parti sociali coinvolte sia dalle segnalazioni provenienti da docenti e studenti. In tal senso si riportano gli aspetti salienti emersi nel corso dell'incontro con le parti sociali avvenuto il 05/02/2019 in occasione della presentazione delle variazioni dell'ordinamento didattico del CI in PTA: *"si potrebbe incentivare ulteriormente la realizzazione di attività pratiche quali ad esempio esercitazioni, soprattutto in relazione alle competenze nell'ambito dei sistemi GIS, in previsione di un loro crescente utilizzo in ambito professionale"*.

*Tutte le parti sociali convenute hanno valutato positivamente la congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del sistema produttivo. Il giudizio delle parti sociali sui rapporti con l'Università è complessivamente positivo"*.

Nel complesso, gli indicatori della banca dati del MUR (ANS e AVA) relativi al CdS, e il loro andamento nell'ultimo periodo, sono più che soddisfacenti con particolare riferimento alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione degli studenti, alla percentuale degli stessi che si iscriverebbero allo stesso corso. Sono, invece, ancora da migliorare quelli relativi al percorso di studio e all'internazionalizzazione.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Area da migliorare:* Rapporti con le imprese, professionisti ed enti del settore.

Obiettivo n. 1.1: Potenziamento dei contatti con i rappresentanti del mondo della produzione e della professione.

Azione: Incrementare annualmente i contatti con i rappresentanti delle parti sociali (imprese, enti e professionisti), al fine di migliorare l'interazione delle stesse con il CdS, intensificando stage e tirocini aziendali extra curriculari.

Risorse: Docenti del CdS, delegati alle attività di tirocinio e per l'orientamento e la promozione del C.I. PTA.

Indicatore: Numerosità di eventi realizzati e stakeholder partecipanti e miglioramento del tasso di occupazione dei laureati sulla base degli obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: ad inizio di ogni anno accademico.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dai delegati alle attività di tirocinio e per l'orientamento e la promozione, Commissione AQ.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente RRC, nell'A.A.2018/19, in relazione ad alcune criticità nel frattempo emerse, è stato modificato l'ordinamento didattico. E' stato ridotto il numero di insegnamenti modulari, sono stati rivisti i laboratori didattici professionalizzanti, è stato inserito l'insegnamento di lingua inglese e si è operata una riduzione del rapporto tra numero di ore di didattica erogata per gli insegnamenti di 9 CFU. Inoltre sono state modificate le denominazioni del curriculum "Progettazione e gestione di parchi e giardini" nell'attuale "Agroecologia e gestione del verde multifunzionale" e, contestualmente, le denominazioni e le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti con la finalità di rendere il corso di studi più rispondente alle esigenze del mercato e di aumentare gli sbocchi professionali per i nuovi laureati.

Si nota una maggiore attenzione alla completezza delle schede di trasparenza, in particolare per quanto riguarda la definizione delle modalità di esame, di valutazione della preparazione degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi previsti. In tutte le schede di trasparenza, peraltro, almeno il 20% delle ore di ciascun insegnamento è stato dedicato a esercitazioni/visite didattiche/attività di laboratorio come auspicato nel precedente RRC.

Le attività di orientamento sono coordinate a livello di ateneo e di dipartimento e sono state svolte con maggiore frequenza negli ultimi anni. Si sono incrementati gli incontri tematici svolti con le associazioni studentesche, le attività seminariali con imprese agroalimentari e agronomi e le attività di campo (esercitazioni e visite aziendali). Il consolidamento del livello di internazionalizzazione del CdS è stato indirizzato al potenziamento della mobilità *outgoing*, intensificando le iniziative rivolte a

sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship. Anche per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, oltre agli incontri organizzati dal corso di studi, possiamo segnalare le attività promosse dal Centro Orientamento e Tutorato di ateneo, mediante le quali i neo-laureati possono avanzare le loro candidature per favorire l'incrocio domanda/offerta con aziende specifiche del settore. E' migliorata anche l'efficacia nella comunicazione con gli studenti sia attraverso una maggiore attenzione al sito web sia attraverso la gestione della pagina facebook del C.I. PTA.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti erogati negli anni accademici dal 2016/17 al 2020/21 sono coerenti con i profili culturali e professionali che il Corso di Laurea si prefigge di formare. La conoscenza e capacità di comprensione, le capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento attesi per ciascun insegnamento contribuiscono a raggiungere i risultati complessivi atti a formare il laureato in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie. Le schede di trasparenza sono state regolarmente compilate da tutti i docenti, ed esaminate e supervisionate dalla Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studi. Per ciascun insegnamento, sono stati presi in esame i dettagli del programma, l'organizzazione dell'insegnamento e delle prove di verifica. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti. In alcuni casi la Commissione AQ ha rilevato la presenza di incoerenze, ed è quindi intervenuta tramite il Coordinatore del CdS, concordando con i docenti le modifiche necessarie. Particolarmente utile si è rivelata in questa fase l'interazione con il Presidio di Qualità di ateneo, tramite la quale si è ottenuta una standardizzazione della struttura e del tipo di informazioni contenute nelle schede. Le schede di trasparenza, approvate dal CI SPTA, sono state infine pubblicate dal Manager Didattico sulla piattaforma OffWeb.

Il numero di immatricolati ha registrato, complessivamente un consistente incremento, in relazione anche alle modifiche apportate negli anni ai corsi di studio in termini di offerta formativa; un supporto al positivo andamento lo si deve anche grazie alle azioni di orientamento mediante le manifestazioni consolidate di dipartimento e di ateneo (Open Day e Welcome Week).

E' stato altresì realizzato un video promozionale del corso di laurea magistrale, caricato sulla piattaforma YouTube e nella pagina web del dipartimento e del corso di laurea in SPTA.

Periodicamente vengono organizzate alcune giornate nel corso delle quali vengono presentate l'offerta formativa e le opportunità occupazionali, raccogliendo anche le testimonianze di diversi laureati in merito al loro percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Agli incontri partecipano studenti e docenti, nonché rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni.

Il Corso di Laurea in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie offre un ampio ventaglio di accordi per la mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus e riconosce il valore dell'esperienza internazionale anche in sede di composizione del voto finale di laurea. Il numero degli accordi internazionali è nel tempo aumentato.

L'emergenza epidemiologica occorsa nel secondo semestre dell'AA 2019/2020 e tuttora in corso ha imposto un mutamento radicale dell'esperienza dello studente, sia nelle modalità di apprendimento sia nelle modalità di verifica. Per queste ultime si è dovuto far fronte alla conversione a distanza delle modalità di svolgimento di tutti gli esami. Le attività didattiche si sono svolte interamente a distanza per l'intero secondo semestre dell'AA 2019/2020, mediante la piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo, con pochissimo tempo per i docenti di adattare i metodi didattici alle nuove modalità.

Per il primo semestre dell'AA 2020/2021 gli insegnamenti sono stati erogati in un primo momento in modalità mista e successivamente, in coincidenza con le fasi più critiche della pandemia, a distanza. Nel secondo semestre le lezioni sono state erogate in modalità mista. Ad eccezione della sessione del marzo 2020, è stato possibile effettuare le proclamazioni in presenza.

*Si ritiene opportuno, tuttavia, porre in essere azioni migliorative per rendere più performante l'offerta formativa attraverso il rafforzamento delle competenze professionali, l'opinione degli studenti e le comunicazioni.*

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Area da migliorare:* rafforzamento delle competenze professionali, opinione degli studenti e comunicazione.

Obiettivo n. 2.1: rafforzamento delle competenze professionali e promozione dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Azione: promozione di stage, tirocini extra-curricolari, workshop e career day.

Risorse: costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato da un delegato del C.I. PTA, responsabile delle consultazioni con le organizzazioni e/o aziende in sinergia con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali provinciale e regionale.

Indicatore: grado di soddisfazione e occupabilità dei laureati.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, in occasione della redazione della SMA del CdS.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dal delegato, Commissione AQ.

Obiettivo 2.2: Promozione ed efficacia della valutazione della didattica degli studenti al termine dei corsi.

Azione: Potenziamento delle attività di informazione ad inizio e fine corso e della finalità dei questionari

Risorse: Docenti del CdS

Indicatore: Numero ed affidabilità delle schede dell'opinione degli studenti sulla didattica

Tempi, scadenze, modalità di verifica: Annualmente in occasione della redazione della SMA

Responsabile del processo: Coordinatore e Commissione AQ,

Obiettivo n. 2.3: Miglioramento del sistema di comunicazione.

Azione: implementate le attività di comunicazione al fine di fornire agli studenti informazioni aggiornate su: attività del corso; iniziative di orientamento, in particolare in ingresso; offerta didattica; etc. Ci si avvarrà non soltanto del sito web del corso di laurea magistrale, ma anche di piattaforme di Social Network che devono essere considerate complementari al sistema informativo d'Ateneo.

Risorse: Delegati per l'orientamento e la promozione e per la gestione della pagina web di Ateneo e Facebook del C.I. PTA.

Indicatore: Numero di studenti raggiunti dai post pubblicati sulle piattaforme dei social network, numero di interazioni con gli studenti attraverso le piattaforme.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: Annualmente in occasione della redazione della SMA.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dai delegati, Commissione AQ.

### 3 – RISORSE DEL CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti e di base per il CdS. Le coperture didattiche sono garantite da docenti dell'Università di Palermo. Con lo scioglimento delle scuole, le competenze di gestione della didattica sono state attribuite ai dipartimenti. Il personale tecnico amministrativo è impegnato per tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento SAAF. A partire dall'anno di formulazione del precedente rapporto di riesame ciclico, per superare le criticità in merito alle attrezzature a supporto delle attività didattiche, segnalate dai laureati (indagine AlmaLaurea), dagli studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS, il SAAF, in collaborazione con i coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento, ha svolto l'opera di monitoraggio, ristrutturazione e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori, e degli spazi e delle attrezzature a servizio degli studenti; anche durante la situazione congiunturale legata all'emergenza COVID-19 si è operato al fine di consentire nel miglior modo possibile l'attività didattica, a distanza o in forma mista (fornendo alcune aule di webcam apposite e di altoparlanti per consentire una migliore integrazione degli studenti a casa e in aula), e l'espletamento delle lauree in presenza (ad eccezione della sessione di marzo 2020).

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti e di base per il CdS, ben oltre la soglia di 2/3 considerata come adeguata alla qualificazione e il sostenimento delle esigenze del CdS. I docenti di riferimento, ma più in generale tutti i docenti presentano una produzione scientifica strettamente inerente con gli insegnamenti erogati nonché con gli obiettivi didattici di questo CdS.

La grande maggioranza dei docenti del CdS sono afferenti al Dipartimento SAAF –esistono comunque importanti interazioni con altri dipartimenti-, e buona parte degli stessi fanno parte dei Collegi dei Docenti dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-alimentari e Forestali Mediterranei (Internazionale) e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (Internazionale).

Nel corso degli anni si sono riviste le schede di trasparenza al fine di evitare ripetizioni di argomenti trattati nelle lauree triennali.

Nel periodo di riferimento del presente rapporto di riesame ciclico, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è via via diminuito fino a risultare nel 2019 sostanzialmente in linea con quello dei CCdSS della stessa classe negli altri Atenei italiani; il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha avuto un andamento alternante nel periodo, attestandosi nell'ultimo anno su un valore di poco inferiore a quello dei CCdSS della stessa classe negli altri Atenei italiani.

Il CdS ha beneficiato del progetto Mentore di ateneo, tramite la partecipazione di un docente. A tal proposito, in occasione di diversi consigli il Coordinatore ha sollecitato i docenti a prendere parte al Progetto Mentore, considerata la crescente importanza dello stesso.

Il personale tecnico amministrativo è impegnato per tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento SAAF, questi ultimi recentemente

umentati numericamente. Con riferimento al CdS, il personale, coordinato dalla responsabile della segreteria didattica, lavora in stretta intesa con il Coordinatore, secondo procedure consolidate, per istruire le sedute e le delibere del Consiglio Interclasse, per predisporre i manifesti e le attribuzioni dei carichi didattici, per esitare le istanze degli studenti, il riconoscimento dei CFU, per il supporto alla mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus, per le attività di tirocinio, per preparare le sedute di laurea. Il Manager della Didattica offre supporto alla definizione annuale dell'offerta formativa nelle sue varie fasi. Con lo scioglimento delle scuole, le competenze di gestione della didattica sono state attribuite ai dipartimenti.

Nell'ambito delle problematiche emerse negli ultimi anni, va sicuramente potenziato il personale e migliorato il sistema informatico di Ateneo, tenuto conto che in alcuni casi la digitalizzazione ha complicato l'operatività dei coordinatori e delle segreterie anche con riferimento alle pratiche degli studenti. In merito all'attività di Tirocinio, la procedura a carico di AlmaLaurea ha reso più complicato inizialmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali, criticità queste che si stanno via via attenuando.

Nel Dipartimento SAAF sono disponibili strutture per lo sviluppo della didattica (biblioteche, laboratori, sale studio) pienamente fruibili dagli studenti. La gran parte delle Aule è stata recentemente ristrutturata e potenziata con attrezzature didattiche moderne ed efficienti; tuttavia, sono necessari ulteriori interventi di potenziamento.

Tra le strutture di sostegno alla didattica, particolarmente importante ed apprezzata dagli studenti è la biblioteca del Dipartimento SAAF.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: strutture ed attrezzature a supporto della didattica.

Obiettivo n. 3.1: monitoraggio delle aule ed attrezzature a supporto della didattica.

Azione: controllo e verifica del funzionamento delle aule ed attrezzature a supporto della didattica.

Risorse: C.I. PTA, ,,

Indicatore: grado di soddisfazione degli studenti, laureati e docenti del CdS.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: verifica annuale in occasione della redazione della SMA.

Responsabile del processo: Coordinatore, Commissione AQ..

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di studio è stato oggetto di costante monitoraggio sia in occasioni delle sedute collegiali del C.I. PTA sia attraverso specifiche riunioni delle varie Commissioni attivate. Annualmente, in specifiche sedute del C.I. PTA vengono discussi i risultati dei rapporti della CPDS, del NdV, analizzate le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e laureati al fine di verificare i punti di forza e, al contempo, gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e, infine, definite le azioni corrispondenti. La Commissione Offerta Formativa (comprensiva della componente studentesca), annualmente valuta l'O.F. e ne propone la conferma o eventuali modifiche per l'anno successivo.

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La gestione del CdS in SPTA è affidata collegialmente al Consiglio Interclasse PTA presieduto dal Coordinatore, il quale si avvale della collaborazione del Coordinatore Vicario e dei delegati.

Il CI PTA ha istituito alcune commissioni, ciascuna dedicata a specifici aspetti della didattica del corso di studi: commissione Piani di studio, commissione attività formative a scelta dello studente, commissione offerta formativa, commissione regolamenti didattici, commissione regolamento tirocinio, commissione gestione di Assicurazione della Qualità, commissione verifica della personale preparazione.

Il Coordinatore ha, altresì, conferito delle specifiche deleghe: delega all'internazionalizzazione del C.I. PTA, delega alla gestione della pagina web di Ateneo e Facebook del C.I. PTA, delega per le attività connesse alle visite tecniche del C.I. PTA, delega per l'Orientamento e la Promozione del C.I. PTA, delega alle attività del tirocinio del CI PTA.

Sono state regolarmente redatte e commentate le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), che mostrano un'analisi quantitativa e qualitativa del corso di studi, e nelle quali sono state identificate criticità che sono state portate all'attenzione della comunità docente.

La CPDS ha costituito negli anni un importante strumento per l'analisi della qualità della didattica. Essa è stata di stimolo per aumentare l'efficacia degli insegnamenti ed in particolare di quelli a giudizio degli studenti con criticità, nonché per migliorare le strutture ed i servizi di supporto alla didattica. Nulla si è potuto fare sull'input relativo alla tempistica e alla modalità della somministrazione dei questionari degli studenti, tenuto conto che le stesse sono dettate dall'Ateneo.

Oltre al coinvolgimento nella CPDS, i rappresentanti degli studenti partecipano alle sedute del C.I. PTA ed interagiscono direttamente con il Coordinatore e con il corpo docente. Essi sono anche coinvolti, attraverso la Commissione AQ ed altre forme di partecipazione, nell'analisi e lettura critica dell'andamento della didattica del corso di studio, nonché nelle azioni di riforma di alcune sue parti.

Le informazioni sulla gestione del corso di studi, gli obiettivi, il percorso di formazione, i calendari, le opportunità di contatto con le aziende sono rese pubbliche attraverso il sito web del corso di studi.

L'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro è facilitato dall'Ufficio Placement di ateneo.

Il corso di studi, da parte sua, mantiene i contatti con aziende e professionisti e organizza incontri e seminari anche al fine di orientare gli studenti nelle loro scelte future e per fornire loro ulteriori strumenti tecnici e professionali.

Sono stati sviluppati percorsi di accompagnamento specifici d'intesa con le associazioni studentesche, gli ordini professionali e il mondo dell'impresa agroalimentare.

In merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, annualmente vengono discussi i risultati nel corso di una adunanza del CI PTA.

Nonostante non vi siano particolari criticità, l'offerta formativa di CdS va continuamente monitorata e, se è il caso, migliorata.

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Area da migliorare: Offerta formativa

Obiettivo 4.1: Miglioramento dell'offerta formativa

Azione: Monitoraggio dell'offerta formativa

Risorse: Commissione offerta formativa, componenti del CdS

Indicatore: indicatori della banca dati del MUR (ASN, AVA) e obiettivi dell'ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, in occasione di specifiche sedute del C.I. PTA

Responsabile del processo: Coordinatore, Commissione AQ, C.I. PTA.

### **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

#### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Di seguito si riporta l'analisi della situazione del CdS, effettuata sulla base degli indicatori contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale 2020, aggiornati al 10/10/2020 riferiti al periodo 2015-2018 e in taluni casi al 2015-2019. Si riportano, altresì, i dati dell'indagine AlmaLaurea 2020 e quelli relativi all'opinione degli enti, delle imprese e dei professionisti con accordi di tirocinio. L'utilità dell'analisi annuale degli indicatori è evidenziata dalle continue revisioni del manifesto dell'OF e dai cambiamenti dell'ordinamento didattico del CdS.

#### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il numero di iscritti al primo anno, nel 2019, risulta inferiore all'anno precedente, ma superiore al triennio 2015-2017. Nel quinquennio di riferimento (2015/2019), risulta in aumento il numero degli iscritti totali, stazionario nell'ultimo biennio, sebbene di consistenza inferiore a quello degli altri atenei italiani. La percentuale di CFU conseguiti dagli studenti del I anno sui CFU da conseguire presenta, nel 2018, un valore inferiore rispetto all'anno precedente, risultando superiore a quello medio degli altri atenei.

La percentuale di immatricolati nel CdS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS risulta, nell'ultimo biennio, in aumento (87,5% nel 2018) e superiore a quella di ateneo e alla media degli altri atenei italiani (81,5% nel 2018). La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, nel quinquennio 2015-2019, risulta sempre superiore alla media dell'area geografica e degli altri atenei ed è pari al 100% nell'ultimo anno. L'andamento della percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno e proseguono al II anno presenta una riduzione nell'ultimo anno e inferiore a quella di ateneo, in linea con gli atenei della stessa area geografica e leggermente

superiore alla media del dato nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU previsti al I anno risulta inferiore rispetto all'anno precedente, con valori superiori a quella degli altri atenei italiani.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, nel periodo 2015-2019, seppure in crescita, presenta valori inferiori rispetto alla media dei CdS LM-69 attivi sul territorio nazionale; valori, invece, in diminuzione, nell'ultimo anno, si rilevano per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno.

Il rapporto studenti regolari/docenti risulta sostanzialmente in linea con quello dei CCdSS della stessa classe negli altri Atenei italiani. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti e di base per il CdS. Le informazioni disponibili sui laureati nell'anno solare 2019 (Indagine AlmaLaurea, aprile 2020), in cui vengono confrontati i risultati del CdS con la media di tutti i CdS attivi in ateneo, denotano un buon riscontro occupazionale.

Anche nel 2019 non si sono riscontrati laureati che, entro la durata normale del corso, hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero o che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Nel 2018 (ultimo dato disponibile), invece, è stata registrata, per la prima volta nel periodo considerato, una percentuale pari allo 0,26% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU previsti al I anno risulta inferiore rispetto all'anno precedente, con valori superiori a quella degli altri atenei italiani. La percentuale di immatricolati nel CdS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS risulta, nell'ultimo biennio, in aumento (87,5% nel 2018) e superiore a quella di ateneo e alla media degli altri atenei italiani (81,5% nel 2018). La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, nel quinquennio 2015-2019, risulta sempre superiore alla media dell'area geografica e degli altri atenei ed è pari al 100% nell'ultimo anno.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, nell'ultimo anno, è in aumento (85,7%) rispetto all'anno precedente (75,0%), e continua ad essere superiore a quella di ateneo e nazionale. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, nel quinquennio 2015-2019, risulta sempre superiore alla media dell'area geografica e degli altri atenei ed è pari al 100% nell'ultimo anno. La percentuale di abbandoni, dopo n+1 anni, nel periodo 2015-2018, si è mantenuta molto bassa, presentando un trend in diminuzione fino ad annullarsi nell'ultimo anno rilevato. Questo dato risulta essere in tutti i casi al di sotto dei valori medi registrati per tutti gli altri atenei.

Pur presentando una leggera flessione rispetto all'anno precedente, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risulta elevata (93,8%) e superiore alla media di tutti gli altri CdS LM-69 negli atenei italiani, rilevata nel biennio 2018-2019. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, è passata dal 32,0% del 2015 al 58,3% del 2019, risultando, nell'ultimo anno, al di sopra della media degli altri CdS LM-69 dell'area geografica, ma inferiore alla media negli altri atenei italiani.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, nel periodo 2015-2019, seppure in crescita, presenta valori inferiori rispetto alla media dei CdS LM-69 attivi sul territorio nazionale; valori, invece, in diminuzione, nell'ultimo anno, si rilevano per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno.

Dalla rilevazione di AlmaLaurea (anno 2000), i laureati intervistati hanno evidenziato nel complesso un livello piuttosto elevato di soddisfazione per il percorso formativo. Il ridotto numero delle interviste disponibili (16), tuttavia, non consente una disamina fortemente indicativa sulla soddisfazione dei laureati (o laureandi). Il 93,3% dei laureati hanno seguito durante il percorso di studi più del 75% degli insegnamenti previsti. Il dato relativo al carico di studio degli insegnamenti è risultato decisamente adeguato per il 46,7% degli intervistati e adeguato (più sì che no) per il 46,7%, mentre solo il 6,7% ha espresso un giudizio "più no che sì". La soddisfazione complessiva del corso di Laurea è pari al 53,3% con la risposta decisamente "sì", mentre un 40% ha risposto "più sì che no".

Le aule disponibili per il corso di laurea magistrale, utilizzate dal 100% degli studenti, sono state considerate sempre o quasi sempre adeguate dal 6,7%, spesso adeguate dal 26,7%, mentre raramente adeguate dal 66,7%. Le postazioni informatiche utilizzate dall'80,0% degli iscritti, vengono ritenute in numero adeguato per il 33,3% degli intervistati e in numero non adeguato per il 66,7%.

I laboratori, utilizzati per il 100% degli intervistati, vengono valutati sempre o quasi sempre adeguati per il 6,7%, spesso adeguati per il 40%, raramente adeguati per il 46,7% e mai adeguati per il 6,7%. I servizi di biblioteca utilizzati dall'80,0% degli intervistati vengono valutati in maniera decisamente positiva per il 41,7% e in maniera abbastanza positiva per il 58,3%. I dati disponibili relativi all'accesso sono abbastanza positivi indicando la validità e la qualità dell'offerta formativa del corso in relazione alle aspettative del mondo del lavoro. A distanza di un anno lavorano il 28,6% dei laureati, a distanza di 3 anni l'88,9% e, infine, a distanza di 5 anni il 56,3%. Bassissimi i valori relativi ai laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea hanno dopo un anno e dopo tre anni dal conseguimento del titolo valori allineati alla media di Ateneo. Anche i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dopo 5 anni sono in linea con i dati Ateneo, mentre gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 50% dopo il primo anno, il 66,7% dopo 3 anni e l'87,5%

dopo 5 anni.

Ogni anno, al fine di valutare l'opinione degli enti, delle imprese e dei professionisti con accordi di tirocinio, vengono analizzati i questionari di valutazione finale del tirocinio formativo compilati dal tutor aziendale. Nell'ultimo anno è stato possibile, per la prima volta, scaricare direttamente i dati elaborati. Il giudizio dei tutor aziendali ospitanti è stato, nella maggior parte dei casi, decisamente positivo in merito al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo e delle attività svolte dai tirocinanti e del servizio di gestione del tirocinio. In merito alla valutazione delle competenze, capacità e attitudini sviluppate e maturate dai tirocinanti nel corso della propria esperienza, si rilevano quasi esclusivamente valori positivi o più che positivi. In nessun caso l'inserimento in azienda del tirocinante ha comportato difficoltà. I tutor aziendali ritengono, nella maggioranza dei casi, che il tirocinante ha una elevata capacità di adattamento alle nuove situazioni, un buon problem solving e capacità di lavoro in team. Nella quasi totalità dei casi, i tutor ritengono che la formazione universitaria del tirocinante sia adeguata alle mansioni a loro affidate.

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Area da migliorare: Internazionalizzazione e Offerta formativa

Obiettivo n. 5.1: migliorare gli indicatori della didattica e internazionalizzazione.

Azione: migliorare tutti gli indicatori utilizzati per la compilazione della SMA, con particolare riferimento a quello relativo alla regolarità della carriera e quello relativo ai CFU conseguiti all'estero.

Risorse: Docenti del CdS, Docenti tutor, delegati per il tutorato e per l'internazionalizzazione del C.I. PTA.

Indicatore: indicatori della banca dati MUR (ANS, AVA) e obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, in occasione della redazione della SMA del CdS

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dai delegati, Commissione AQ.

Obiettivo n. 5.2: Miglioramento dell'offerta formativa

Azione: Monitoraggio dell'offerta formativa

Risorse: Commissione offerta formativa, componenti del CdS

Indicatore: indicatori della banca dati del MUR (ASN, AVA) e obiettivi dell'ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, in occasione di specifiche sedute del C.I. PTA

Responsabile del processo: Coordinatore, Commissione AQ, C.I. PTA.